

LA RILETTURA AL TEATRO VASCHELLO

I drammi fuori scena del Gabbiano di Cechov

Un uomo che scivola di colpo nel vuoto della solitudine, in un continuo dialogo con la vita e con la morte, alla ricerca di un senso. Il dramma di Konstantin, l'avvincente storia di un fallimento, umano e artistico, viene raccontata ne "Il Gabbiano" di Anton Cechov in scena fino al 25 gennaio, al Teatro Vascello, per la regia di Fabiana Iacozzilli. Una produzione La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello, realizzata in collaborazione con la Compagnia Lafabbrica, che ripropone un'opera di sorprendente attualità, sia per l'intreccio tra natura, sentimenti umani e complessità dell'arte, sia per il conflitto generazionale tra i personaggi. Lo sguardo del drammaturgo russo si posa con graffiante ironia sulla borghesia in villeggiatura sulle rive di un lago: i drammi e le tragedie accadono fuori scena.

A. V.

● COSI' GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78. Ore 21, domenica ore 18. Fino al 25 gennaio. Per i lettori del Trovaroma un invito giovedì 15 ore 21, telefonando lo stesso giorno dalle 10 alle 16 ai numeri 06 5881021 - 5898031. Gli inviti validi per due persone si ritirano al teatro al costo di 2 euro.



la Repubblica
gratis